

**Al Responsabile del Settore Sviluppo Urbano
del Comune di Castel San Giovanni
Ing. Silvano Gallerati**

comune.castelsangiovanni@sintranet.legalmail.it

**OGGETTO: Procedimento di variante speciale agli strumenti urbanistici ex art. 8 del D.P.R. 160/2010 per .
polo logistico a sud e a nord dell'autostrada A21 in Comune di Castel San Giovanni:
1) Riqualificazione dell'area "ex porcilaia Chiodaroli" per realizzazione insediamento logistico
Ditte VALTIDONE SpA/C2U CLOSE2YOU Srl (edifici X e Y)
2) Realizzazione ampliamento insediamento Ditte VALTIDONE SpA/C2U CLOSE2YOU Srl
(edificio F)
Parere componente campi elettromagnetici**

VISTA la Vs. richiesta pervenuta via pec il 11/01/2021, ns. prot. n. PG/2021/2686 pari data, e la documentazione pubblicata sul Vs sito web in "Approfondimenti";

PRESO ATTO della conferenza dei Servizi avvenuta il 29/01/2021 e del relativo verbale;

VISTO il DM 29 maggio 2008 recante "Approvazione delle metodologie di calcolo per la determinazione delle fasce di rispetto per gli elettrodotti";

VISTE le rispettive considerazioni di Terna SpA AOT di Milano e AOT di Firenze, Gestore degli elettrodotti AT/AAT esistenti che insistono sull'area oggetto d'indagine, nelle quali vengono riportate le distanze di prima approssimazione (DpA) rispettivamente di 17 metri per gli edifici X e Y e di 26 metri per l'edificio F, all'interno delle quali, al fine del rispetto dell'obiettivo di qualità del campo d'induzione magnetica di 3 uT, non devono ricadere edifici e/o aree adibite a permanenza di persone per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere;

CONSIDERATO che la scrivente Agenzia ha proceduto a valutare le DpA per i rispettivi elettrodotti AT/AAT, risultate in accordo con quelle fornite da Terna SpA;

VISTE le planimetrie prodotte dal Progettista delle Ditte in oggetto, dalle quali si evince che:

- gli edifici X e Y in progetto si trovano al di fuori della DpA di 17 metri determinata relativamente all'elettrodotto a 132 kV;
- l'edificio F in progetto, con la parete più prossima parallela all'elettrodotto AAT a 220 kV che si trova a circa 17 metri dall'asse dell'elettrodotto stesso, ricade in parte all'interno della DpA di 26 metri ed essendo destinato prevalentemente a magazzino non è prevista permanenza di persone per tempi non inferiori alle quattro ore giornaliere e pertanto all'interno di tale edificio non si applica il valore dell'obiettivo di qualità

di 3 uT, eccetto per gli ambienti destinati ad uffici che si trovano al di fuori della DpA di 26 metri;

VISTO le distanze degli edifici in progetto e delle aree adibite a permanenza di persone >4 ore die dagli elettrodotti esistenti, si può attestare che vengono rispettati i limiti di esposizione ed il valore di attenzione (art.3) nonché l'obiettivo di qualità (art.4), previsti dal D.P.C.M. 08/07/03, pubblicato sulla G.U. del 29/08/03 n. 200;

si ritiene che, in riferimento a quanto previsto dalle normative vigenti in materia di campi elettromagnetici generati da elettrodotti, non sussistano particolari impedimenti di carattere ambientale per ciò che concerne l'esposizione ai campi elettrici e magnetici, alla nuova realizzazione/ampliamento degli insediamenti produttivi, così come previsto nella documentazione disponibile.

Piacenza, 11 marzo 2021

il tecnico incaricato
(Dott. Mauro Frascetta)
Firmato digitalmente

Visto: il Responsabile CTR
Radiazioni non ionizzanti (CEM)
(Dott.ssa Laura Gaidolfi)
Firmato digitalmente

(MF1899ST/2021)